



LE UNIVERSITÀ
PER EXPO 2015
COMITATO SCIENTIFICO
DEL COMUNE DI MILANO



[Home](#) > [News](#) > [Cibo e cultura](#) > Le Tecnovisionarie 2015: il Premio a Claudia Sorlini

LE TECNOVISIONARIE 2015: IL PREMIO A CLAUDIA SORLINI



Claudia Sorlini, Presidente del Comitato Scientifico per Expo è una delle donne a cui verrà consegnato il riconoscimento del **Premio Internazionale Le Tecnovisionarie**. L'appuntamento "**Le Tecnovisionarie 2015: donne che vedono il futuro**" si propone di **dare visibilità alle donne** che portano benefici in ambito imprenditoriale e attraverso le innovazioni. La cerimonia si svolgerà il **6**



maggio presso il **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano**. Per il 2015 vengono premiate le migliori **visioni relative all'agricoltura, alla nutrizione e alla salute**. Oltre a Claudia Sorlini verranno premiate anche: **Daniela Alezziani**, per l'ambiente, **Carlotta Sami**, per la sostenibilità, **Annamaria Testa**, per la cultura, **Jessica Astolfi**, per l'innovazione, **Cinzia Sasso** per i media, **Loriana Abbruzzetti**, per il territorio, **Tiziana Primori**, per i progetti agroalimentari e **Catherine Ladousse**, Premio speciale Europe. Chiude la premiazione **Emma Bonino**, a cui verrà consegnato il Premio Internazionale Expo Women Global Forum. La premiazione si inserisce all'interno del palinsesto **Expo Women Global Forum**, dedicato alle tematiche di Expo che coinvolgono

direttamente le donne.

AMBIENTE

EXPO 2015

premio

salute

sostenibilità

Tecnovisionarie

NEWS

L'impegno dell'Ordine degli Avvocati di Milano per Expo

Le Tecnovisionarie 2015: il Premio a Claudia Sorlini

Dalle Università: il Politecnico e i padiglioni Expo

La Fondazione Feltrinelli presenta la Carta di Milano

Gli agronomi costruiscono la Fattoria 2.0

L'Unione Europea e le sfide del dopo Expo

Expo 2015: conoscenza, aspettative e speranze degli studenti universitari a Milano

Dall'acqua nasce l'economia delle donne

Women for Water. Il legame tra l'acqua e le donne

Il territorio come destino. Il contributo degli agricoltori italiani alla Carta Milano

